

## Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

### SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2023

**N.B.:** Consigliamo vivamente al candidato di leggere bene la seguente sintesi progettuale e di **chiamare il/la responsabile** locale al n. 045.8009803 o **scrivere** alla seguente **e-mail** [serviziocivile.nonviolenti@gmail.com](mailto:serviziocivile.nonviolenti@gmail.com) col quale condividere chiarimenti, approfondimenti ed ogni altra necessità. **Chiamare il mattino tra le 9.00 e le 14.00 dal lunedì al venerdì.**

**TITOLO DEL PROGETTO:**

**Sentieri di obiezione alla guerra**

**SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:**

Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale.  
Promozione della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata; promozione e tutela dei diritti umani; cooperazione allo sviluppo

**DURATA DEL PROGETTO:**

12 mesi con partenza tra giugno e settembre 2024 per circa 25 ore settimanali flessibili per un totale di 1.145 annuali.

**OBIETTIVO DEL PROGETTO:**

Obiettivo generale del progetto è quello di aumentare la conoscenza e la capacità dei giovani e delle organizzazioni giovanili che promuovono la pace con principi e metodi nonviolenti, in una dimensione di consapevolezza sia individuale che collettiva e in una prospettiva di obiezione alla guerra e alla sua preparazione.

**RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:****OBIETTIVO SPECIFICO N. 1. Aumentare la diffusione della cultura e della pratica nonviolenta, con focus specifico sulle forme di obiezione alla guerra****Azione generale 1 – Supportare e potenziare localmente l'attività di Rete italiana Pace e Disarmo**

Attività 1.1 Supporto al Coordinamento nazionale di Rete italiana Pace e Disarmo e alle attività di comunicazione e diffusione delle campagne e degli strumenti da essa promossi

Affiancamento dell'Olp o del referente durante gli incontri nazionali. Supporto nelle attività di segreteria e nelle azioni di comunicazione sia verso gli enti (locali, nazionali) che verso la cittadinanza.

Collaborazione nell'elaborazione di database di contatti.

Supporto nell'attività di elaborazione di report

Supporto alla segreteria di RiPD

Attività 1.2 Partecipazione attiva alle campagne e alle iniziative di Rete italiana Pace e Disarmo

Supporto nelle attività di segreteria delle Campagne e gestione dei contatti con gli interessati.

Partecipazione alle attività organizzate.

Supporto nell'elaborazione grafica dei materiali promozionali e loro diffusione

Collaborazione nelle documentazioni delle attività realizzate.

Attività 1.3 Supporto alla campagna nazionale e

Supporto alla raccolta di materiali di ricerca e

internazionale di “Obiezione alla Guerra”	<p>archiviazione dei materiali utili;</p> <p>partecipazione alla produzione delle linee guida di attivazione per advocacy e formazione;</p> <p>Condivisione degli obiettivi della Campagna con gli Enti e soggetti interessati e attività di database;</p> <p>Collaborazione alla strategia di lancio e disseminazione a tutti i livelli</p>
<b>Azione generale 2 – Veicolare/ Dare visibilità ai materiali culturali (prodotti editoriali e patrimonio storico-archivistico) sulla nonviolenza</b>	
Attività 2.1. Intervenire nel dibattito politico e culturale valorizzando le riflessioni dell’area nonviolenta	Supporto nell’elaborazione e aggiornamento di database con i prodotti editoriali sul tema della nonviolenza; Collaborazione nelle attività di disseminazione individuate; Elaborazione di rassegne stampa tematiche.
Attività 2.2. Organizzazione e realizzazione di incontri, di approfondimento e discussione, incentrati sul tema del numero monografico di <i>Azione nonviolenta</i>	Collaborazione nell’individuazione di altri enti che lavorano sul tema oggetto dell’incontro; Supporto nella gestione dei contatti con associazioni, gruppi ed esperti; Attività di segreteria; Supporto nell’elaborazione del materiale promozionale e sua diffusione; Collaborazione nell’organizzazione e gestione degli stand con la rivista e i materiali editoriali; Collaborazione nella documentazione fotografica e video degli incontri.
<b>Azione generale 3 - Facilitare e aumentare la partecipazione dei giovani alle attività formative su pace, nonviolenza e disarmo</b>	
Attività 3.1. Costruzione dell’offerta formativa sull’obiezione alla guerra e il disarmo nucleare	<p>Collaborazione all’individuazione delle tematiche;</p> <p>Supporto nella presa di contatto e gestione dei rapporti con insegnanti, educatori, associazioni, gruppi di giovani e attività di segreteria;</p> <p>Collaborazione nella preparazione dei materiali: editing, preparazione di slide, dispense, ricerca di video;</p> <p>Collaborazione nella realizzazione e diffusione del materiale promozionale.</p>
Attività 3.2. Formazione sul territorio	<p>Supporto alla segreteria organizzativa, gestione dei contatti, delle richieste di informazioni, delle iscrizioni, calendarizzazione degli interventi;</p> <p>Gestione dei contatti con i formatori;</p> <p>Collaborazione all’organizzazione degli spazi;</p> <p>Partecipazione agli incontri;</p> <p>Supporto nella predisposizione di strumenti di raccolta dei feedback, nella loro somministrazione, e nell’analisi dei dati raccolti.</p>
Attività 3.3. Formazione a distanza	<p>Collaborazione nella registrazione e montaggio dei moduli formativi on line;</p> <p>Supporto nella loro pubblicazione sui social degli enti co-progettanti e della RiPD;</p> <p>Ricerca di altri canali di distribuzione per la formazione on line;</p> <p>Collaborazione nella realizzazione di strumenti promozionali e loro diffusione;</p> <p>Supporto nella predisposizione di strumenti di raccolta dei feedback, nella loro somministrazione, e nell’analisi dei dati raccolti.</p>
<b>Azione generale 4 - Potenziare le attività di comunicazione e disseminazione tematiche (nonviolenza e obiezione alla guerra) entro i social media e con linguaggi interattivi</b>	

Attività 4.1. Gestione e aggiornamento della pagina dedicata alle attività territoriali del progetto sul sito internet nazionale del MN e dell'ente coprogettante	<p>Collaborazione nei contatti con i webmaster nazionali;</p> <p>Supporto al caricamento e all'editing dei contenuti;</p> <p>Collaborazione nell'individuazione dei linguaggi grafici e testuali da utilizzare per avvicinare il pubblico giovanile.</p>
Attività 4.2. Cura dei profili Facebook e Instagram dei gruppi locali	<p>Collaborazione all'ideazione e realizzazione di post e brevi video informativi, relativi alle attività locali;</p> <p>Collaborazione alla ricerca, sui social, di post, messaggi, iniziative, di altri enti del territorio, e di campagne e iniziative nazionali, sulle quali si collabora o attinenti a tematiche affini, da poter condividere e rilanciare;</p> <p>Supporto nel caricamento e rilancio dei contenuti;</p> <p>Supporto nella gestione delle interazioni.</p>
<b>OBIETTIVO SPECIFICO N. 2 Realizzare per i giovani un'occasione per contribuire allo sviluppo di forme di ricerca e di sperimentazione di difesa civile non armata e nonviolenta</b>	
<b>Azione generale 5 - Promuovere il servizio civile universale</b>	
Attività 5.1. Organizzazione di incontri sul servizio civile presso istituti scolastici e associazioni giovanili	<p>Aggiornamento del database con i riferimenti delle scuole del territorio;</p> <p>Collaborazione nella presa di contatto e cura dei rapporti con gli istituti scolastici;</p> <p>Supporto nella preparazione dei materiali per gli incontri;</p> <p>Partecipazione agli incontri, portando la propria testimonianza diretta.</p> <p>Questa attività è condivisa tra i soli OVSCU delle sedi del MN.</p>
Attività 5.2. Cura della rubrica tematica aperta su <i>Azione nonviolenta</i>	<p>Supporto nel mantenimento dei contatti con il responsabile della rubrica;</p> <p>Collaborazione nella ricerca di contenuti di altri enti e reti, anche internazionali con relativa traduzione;</p> <p>Collaborazione nell'editing degli articoli;</p> <p>Redazione di articoli sulla propria esperienza di servizio civile.</p>
Attività 5.3. Organizzazione e promozione di iniziative (in presenza e a distanza) sulla connessione tra SCU, promozione della pace, obiezione alla guerra e contrasto alla crisi climatica	<p>Collaborazione all'individuazione del materiale di archivio e di nuova elaborazione da utilizzare e nell'allestimento della mostra e delle altre iniziative creative sull'argomento.</p> <p>Questa attività è condivisa tra i soli OVSCU delle sedi del MN.</p>
Attività 5.4. Realizzazione di attività di comunicazione e produzione di materiali grafici e multimediali sulla storia e il futuro del Servizio Civile Universale, e loro diffusione	<p>Attività di segreteria.</p> <p>Collaborazione nella gestione dei rapporti con testimoni, relatori, enti con i quali si collabora.</p>
Attività 5.5. Realizzazione di incontri tra tutti gli operatori volontari in servizio presso gli enti coprogettanti, e momenti di conoscenza e confronto con la cabina di regia della RiPD	Partecipazione attiva alle iniziative.
<b>Azione generale 6 - Partecipare attivamente alla Campagna "Un'altra difesa è possibile"</b>	
Attività 6.1 Cura e coordinamento di comitati locali e regionali	<p>Supporto alle attività di segreteria operativa;</p> <p>Affiancamento di responsabile alle riunioni, sia con il coordinamento nazionale che locale;</p> <p>Collaborazione nell'elaborazione di report e articoli;</p> <p>Collaborazione all'individuazione di soggetti da</p>

	<p>coinvolgere, e al mantenimento dei rapporti e dei contatti;</p> <p>Collaborazione all'elaborazione e diffusione di messaggi rivolti ai giovani.</p> <p>Questa attività è condivisa tra i soli OVSCU delle sedi del MN.</p>
Attività 6.2 Organizzazione e promozione di iniziative sulla difesa civile non armata e nonviolenta	<p>Collaborazione alle attività di segreteria organizzativa;</p> <p>Supporto nella diffusione di informazioni, su obiettivi, contenuti, e attività della Campagna;</p> <p>Supporto nell'organizzazione e promozione delle iniziative locali;</p> <p>Partecipazione alle iniziative.</p> <p>Questa attività è condivisa tra i soli OVSCU delle sedi del MN.</p>
<b>Azione generale 7 – Promuovere il disarmo, l'educazione alla pace, il contrasto alla crisi climatica e lo sviluppo sostenibile</b>	
Attività 7.1. Organizzazione e promozione di iniziative tematiche	<p>Collaborazione alle attività di segreteria organizzativa;</p> <p>Supporto nella gestione dei rapporti con le altre realtà; Collaborazione alle attività di promozione degli incontri e nella diffusione di informazioni attraverso i social dell'ente.</p> <p>Partecipazione alle iniziative</p>
Attività 7.2 Rafforzamento delle reti territoriali sulle tematiche	<p>Affiancamento ai referenti dell'ente nella partecipazione delle riunioni;</p> <p>Collaborazione al mantenimento dei contatti tra la RiPD e le altre associazioni;</p> <p>Collaborazione alla raccolta e organizzazione di materiali messi a disposizione dagli enti co-progettanti (materiale edito, elaborazione di dispense, slide etc.)</p>
Attività 7.3 Organizzazione di campi residenziali o semi-residenziali teorico-pratici	<p>Supporto alla segreteria organizzativa e logistica, raccolta delle iscrizioni, risposta alle richieste di informazioni sui campi;</p> <p>Sostegno alla sinergia con Mir-MN Torino e <i>Le vie della nonviolenza</i> per l'organizzazione di alcuni campi specifici;</p> <p>Collaborazione alla realizzazione del materiale informativo e sua divulgazione sui social e fisicamente presso scuole, associazioni giovanili, centri di aggregazione;</p> <p>Partecipazione al campo estivo;</p> <p>Affiancamento nel monitoraggio nella documentazione dell'attività;</p> <p>Elaborazione di report di attività.</p>
<b>OBIETTIVO SPECIFICO N. 3 Contribuire a stabilizzare sui territori luoghi che possano essere centro di interesse in merito alla nonviolenza ed alle attività, eventi, iniziative di informazione e di formazione, attraverso il potenziamento delle strutture organizzative, sia in termini di continuità di presenza sul territorio che di connessioni tra esperienze e associazioni diverse, e di implementazione delle proposte informative ed educative offerte.</b>	
<b>Azione Generale 8 - Mettere la sede d'attuazione SCU al servizio delle persone e delle realtà del territorio</b>	
Attività 8.1 Ospitare incontri e riunioni presso i propri spazi	<p>Supporto nell'apertura quotidiana della sede, comprese aperture straordinarie in diverse fasce orarie, e collaborazione all'organizzazione e al rispetto di turni di presenza con gli altri volontari degli enti co-progettanti;</p>

	<p>Collaborazione nella calendarizzazione delle diverse presenze di gruppi esterni;</p> <p>Supporto all'assistenza di gruppi e associazioni, per la messa a disposizione e l'utilizzo dei materiali e delle strumentazioni tecniche presenti nella sede;</p> <p>Predisposizione logistica dello spazio;</p> <p>Collaborazione nella cura degli spazi delle sedi.</p>
<p>Attività 8.2 Garantire facilità di accesso e di fruizione (in presenza e a distanza) alle biblioteche e agli archivi storici delle sedi territoriali</p>	<p>Collaborazione nelle attività di segreteria, nella gestione dei rapporti con gli utenti;</p> <p>Affiancamento nella ricerca e nella consultazione dei materiali, e per la gestione del prestito libri e/o di altri servizi;</p> <p>Collaborazione agli aggiornamenti di indici e inventari e nell'ingressatura di nuovi libri;</p> <p>Collaborazione nella ricerca dei contatti di scuole, università, centri educativi, e nella promozione dei servizi presso tali enti;</p> <p>Collaborazione nella realizzazione di infografiche e materiali promozionali rivolti in particolare ai giovani, e nelle attività di promozione entro i social media.</p>
<p><b>Azione generale 9 - Mettere a disposizione delle reti con le quali si collabora strumenti e competenze</b></p>	
<p>Attività 9.1 Supportare il confronto periodico con le organizzazioni affini</p>	<p>Collaborazione alla realizzazione della mailing list: individuazione dei contenuti; editing e costruzione, invio periodico;</p> <p>Supporto al mantenimento delle comunicazioni, e al monitoraggio di informazioni ricevute da altri enti;</p> <p>Affiancamento ai volontari dell'Ente durante la partecipazione alle riunioni;</p> <p>Collaborazione alla preparazione dei contributi (slide, report) dell'Ente alle riunioni;</p> <p>Collaborazione alla verbalizzazione degli incontri.</p>
<p>Attività 9.2 Organizzazione di azioni comuni con metodo nonviolento nell'ottica dell'obiezione alla guerra</p>	<p>Supporto alla segreteria organizzativa per la programmazione degli incontri;</p> <p>Collaborazione alla verbalizzazione degli incontri e alla redazione di report;</p> <p>Collaborazione al mantenimento della comunicazione tra i diversi soggetti, attraverso mailing list e cloud;</p> <p>Collaborazione alla raccolta di idee, proposte, punti di convergenza e non tra le associazioni;</p> <p>Supporto nella ricerca di materiali sulla nonviolenza (teoria e metodologie di azione) richieste delle associazioni</p>
<p>Attività 9.3 Rafforzare la capacità delle reti di gestire i conflitti che emergono all'interno di singole associazioni, o tra le associazioni</p>	<p>Collaborazione nella raccolta dei bisogni;</p> <p>Supporto alla segreteria organizzativa (cura dei rapporti con relatori e formatori; cura dei rapporti con i destinatari; raccolta delle iscrizioni);</p> <p>Collaborazione nella preparazione di materiali per gli incontri;</p> <p>Collaborazione nella realizzazione dei materiali promozionali e informativi e sua diffusione sui social;</p> <p>Partecipazione agli incontri.</p>

**SEDI DI SVOLGIMENTO:**

Sede Nazionale Movimento Nonviolento Via Spagna, 8 Verona Codice sede 183722

Sezione Roma Viale delle Meduse, 63 Fiumicino ROMA Codice sede 183726

ACLI Associazioni Cristiane Lavoratori Italiani – Via Ettore Perrone, 3 TORINO Codice sede 151110

**POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:**

*10 posti senza vitto ed alloggio così distribuiti:*

**4 posti Sede Nazionale Movimento Nonviolento** Via Spagna, 8 Verona Codice sede 183722 di cui **1 G.M.O. avente I.S.E.E. inferiore alla soglia stabilita dalla legge.**

**4 posti** Sezione Roma Viale delle Meduse, 63 Fiumicino ROMA Codice sede 183726 di cui **2 G.M.O. avente I.S.E.E. inferiore alla soglia stabilita dalla legge.**

**2 posti** ACLI Associazioni Cristiane Lavoratori Italiani – Via Ettore Perrone, 3 TORINO Codice sede 151110

**EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

Per tutte le sedi:

- Disponibilità a svolgere il servizio in modo coordinato tra volontari e operatori con flessibilità oraria, secondo programmazione condivisa.
  - Disponibilità alla eventuale presenza in servizio nell'arco del finesettimana, o in altri giorni festivi in occasione dell'organizzazione o partecipazione ad eventi culturali programmati nell'ambito del progetto.
  - Disponibilità al trasferimento temporaneo della sede in caso di eventi di formazione e sensibilizzazione presso realtà collegate agli enti co-progettanti (es. convegni e seminari, etc.) ritenuti valide opportunità per il conseguimento degli obiettivi sopra indicati.
  - Osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto;
  - In caso di chiusura delle sedi durante la pausa estiva, le festività natalizie, ed eventuali ponti per la presenza di festività ravvicinate, potrà essere richiesta la disponibilità ad utilizzare alcuni giorni di permesso.
- L'attività si realizza in 5/7 giorni o il mattino o pomeriggio.

**CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

A conclusione dell'anno di servizio civile si rilascerà l'attestazione specifica di certificazione delle competenze. Tale attestato è rilasciato dall'Associazione Centro Studi Opera don Calabria. Infatti, dal 2° monitoraggio trimestrale e precisamente al sesto mese di servizio, si realizza l'incontro di consegna, presentazione lavoro e consapevolezza dell'allegato 1 del Sistema di Certificazione così come è stato presentato, ossia la Scheda Up & Down "Le mie competenze sociali e civiche". Al nono mese, cioè al 3° Monitoraggio, vi sarà il secondo step relativo all'attestazione delle competenze trasversali ed infine, al dodicesimo mese, cioè alla conclusione del progetto, ossia al 4° monitoraggio progettuale, si conclude il percorso con la consegna della Plus Bag ossia la valigia delle competenze sociali e di cittadinanza acquisite durante l'intero anno di servizio e la conseguente attestazione specifica finale.

**EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**

Nessuno

**DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

Il nostro Ufficio di Servizio Civile ha accreditato un sistema che valuta i titoli di studio, le esperienze formative e di volontariato realizzate, meglio se presso il nostro ente, e le conoscenze nonché le motivazioni al servizio civile che si evincono durante il colloquio. Verranno destinati 25 punti massimo per i titoli di studio; altri 25 punti massimo per le conoscenze e le esperienze di volontariato, stage e simili. Si consiglia di evidenziare all'atto della domanda tali informazioni in termini temporali mensili; e 50 punti per il colloquio, per un totale di massimo 100 punti. Il punteggio minimo per essere ritenuti idonei è di 40.

**FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

La formazione generale, è prevista in uno sviluppo settimanale di 42 ore con obbligo di presenza come da normativa vigente in tema di S.C.U. entro i primi 180 giorni, (sei mesi di servizio), sarà svolta nella sede dell'Ist. Don Calabria in Via Giambattista Soria, 12 a Roma completamente a carico dell'ente.

**FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

La formazione specifica, comune a tutte le sedi coinvolte nel progetto, sarà articolata in 10 moduli e avrà durata di 72 ore.

MODULO	CONTENUTO	N. ORE	FORMATORE
<b>I. Presentazione dell'ente di accoglienza</b>	Storia dell'Ente (Movimento Nonviolento, ACLI), la sua organizzazione attuale, le reti di	5	Anna Caterina Del Torto; Daniele Taurino

	collaborazione, i suoi servizi e le sue attività.		Stefania Martis
<b>II. La formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale</b>	<i>Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro</i> (D.Lgs. 81/2008 smi; concetti chiave; Segnaletica di sicurezza; Classificazione dei rischi)	5	Gaia Mazzardi; Marco Malagino
<b>III. Teoria e pratica della nonviolenza</b>	Formazione di base su teoria e pratica della nonviolenza, e i principali <i>maestri della nonviolenza</i> : M.K. Gandhi, Martin Luther King, Aldo Capitini, Pietro Pinna, Danilo Dolci...	10	Massimo Valpiana Daniele Lugli Daniele Taurino Adriano Moratto Mario Tretola
<b>IV. Rete italiana Pace e Disarmo</b>	Presentazione della RiPD: storia, membri, attività e principali campagne in atto.	4	Massimo Valpiana Daniele Taurino Mario Tretola
<b>V. Antimilitarismo e obiezione di coscienza in Italia e in Europa</b>	Storia, organizzazione e attività di "War Resisters' International", e di "European Bureau of Conscientious Objection". Attualità dell'obiezione alla guerra. Le Campagne antimilitariste e nonviolente in corso in Italia e Europa.	10	Martina Lucia Lanza Daniele Taurino Mao Valpiana Francesco Vignarca Mario Tretola
<b>VI. Don Milani: l'obbedienza non è più una virtù</b>	Che l'obbedienza non fosse necessariamente una virtù l'avevano scoperto e praticato in tanti, prima di don Milani: ad esempio i renitenti e i disertori durante la prima guerra mondiale, gli oppositori alla guerra, gli antifascisti. Poi Pietro Pinna, il primo obiettore "politico" al servizio militare, che insieme a Beppe Gozzini (il primo obiettore di coscienza cattolico) diede inizio alla lunga stagione di lotte per il riconoscimento dell'obiezione di coscienza, con vicende che ci collegano direttamente alla lettera ai cappellani militari. Ma la novità sta nella lucida analisi con cui don Milani, insieme ai suoi ragazzi, conferisce piena dignità, ruolo politico alla disobbedienza (o meglio, all'obbedienza prioritaria alla propria coscienza) come scelta politica contro ogni violenza ed ingiustizia, come esercizio di pubblica responsabilità. A partire dall'opposizione alla guerra e ai suoi strumenti. Approfondendo questa premessa durante il modulo verrà promosso il dialogo partecipato con i giovani.	10	Mao Valpiana Daniele Taurino Mario Tretola Adriano Moratto
<b>VII. La campagna per la difesa civile non armata e nonviolenta</b>	Presentazione della campagna e dei suoi contenuti, con un particolare approfondimento sull'esperienza dei Corpi civili di pace	5	Massimo Valpiana; Daniele Taurino Mario Tretola
<b>VIII. Il conflitto e la sua trasformazione</b>	Metodi e tecniche per la comunicazione nonviolenta e la gestione nonviolenta dei conflitti	8	Elena Buccoliero; Daniele Taurino; Manuele Messineo Stefania Martis

<b>IX. Gli strumenti legislativi, nazionali ed internazionali, per la pace e la nonviolenza</b>	<p>I fondamenti della Costituzione italiana, con particolare attenzione ai concetti di pace, uguaglianza, libertà, partecipazione, legalità;</p> <p>La Dichiarazione Universale dei Diritti dell’Uomo;</p> <p>La Convenzione Europea dei Diritti dell’uomo</p>	5	Daniele Lugli Mario Tretola
<b>X. Comunicare la nonviolenza nell’era digitale</b>	<p>Gli strumenti social e il sito internet della RiPD ed enti co-progettanti;</p> <p>Utilizzo, potenzialità e criticità dei social media;</p> <p>La costruzione di una campagna di comunicazione</p> <p>Dall’ideazione alla realizzazione di video e documentari;</p> <p>Tecniche di ripresa;</p> <p>Tecniche di montaggio audio/video</p> <p>L’attivazione di processi creativi;</p> <p>Tecniche e strumenti per la creazione grafica di volantini, brochure, banner</p>	10	Massimiliano Pilati Enzo Righetti Sergio Salzano Daniele Quilli Vincenzo Taurino Stefania Martis

**TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:**  
**L’obbedienza non è più una virtù. Un secolo di educazione per la nonviolenza**



**AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**  
 Territoriale per la promozione culturale della pace e la cittadinanza attiva.

**PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA’**  
 Sono 3 le posizioni disponibili per i giovani avente I.S.E.E. inferiore ai limiti di legge. Vedasi sopra il Box dedicato con le sedi alle quali candidarsi.

**SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO**  
 Si. 20 ore in gruppo e 5 individuali finalizzato all’inclusione socio lavorativa degli OO.VV. S.C.U.